

VERONA

CAMPANE DI SAN GIORGIO IN BRAIDA

RILIEVI TECNICI E ANALISI TONALE

CAMPANA	1	2	3	4	5	6
Anno di fusione	1795	1852	1776	1955	1776	1845
Fonditore	Ruffini Verona	Chiappani Verona	Ruffini Verona	Cavadini Verona	Ruffini Verona	Chiappani Verona
Ø bocca mm	1009	891	791	729	652	593
Battuta mm	68	60	56	47	45	43
Battuta / Ø bocca	1 / 14,84	1 / 14,85	1 / 14,13	1 / 15,51	1 / 14,49	1 / 13,79
Peso bronzo kg	609	410	306	232	164	125
NOMINALE	SOL3 - 7	LA3 - 7,5	SI3 - 7	DO4 - 8	RE4 - 7,5	MI4 - 7,5
Ottava inferiore	SOL2 + 1,5	LA2 - 9	SI2 - 10,5	DO3 - 7	RE3 - 6,5	MI3 - 7
Prima	SOL3 - 9	LA3 - 3,5	SI3 - 12	DO4 - 18	RE4 - 18,5	MI4 - 3
Terza minore	SIb3 - 4,5	DO4 - 4	RE4 - 7,5	MIb4 - 9,5	FA4 - 8	SOL4 - 4,5
Quinta	RE4 + 5,5	MI4 - 6	SOLb4 - 12,5	SOL4 ± 0	LA4 + 6	SI4 - 7
Ottava superiore	SOL4 - 7	LA4 - 7,5	SI4 - 7	DO5 - 7,5	RE5 - 7,5	MI5 - 7,5
Sagoma	M / ML	M / ML	M / ML	M / ML	M / ML	M / ML
Tipologia	Settima Δ + 8,5	Ottava Δ - 1,5	Ottava Δ - 3,5	Ottava Δ + 1	Ottava Δ + 1	Ottava Δ + 0,5
Giudizio qualità	I	I	I	II	I / II	I

Analisi tonale LA3 435Hz, 1/32 di tono, 1/16 di semitono

Sagoma UL = ultra-leggera; L = leggera; ML = medio-leggera; M = media; MP = medio-pesante; P = pesante; UP = ultra-pesante

Tipologia Ottava: Δ + 3 / - 10; Nona: Δ - 10,5 e oltre; Settima: Δ + 3,5 / + 16; Sesta: Δ + 16,5 e oltre

Giudizio qualità I A = eccellente; I = buono; II = discreto; III = mediocre; IV = scadente

Giudizio campanologico

Complesso di notevole interesse per il livello qualitativo espresso da campane di diversa epoca storica.

Le tre campane fuse da Giuseppe Ruffini (SOL3, SI3, RE4) rientrano fra le migliori realizzazioni veronesi del secolo XVIII per estetica sonora e resa timbrica. In particolare la campana N.1 (SOL3, 1795) esprime una sonorità morbida, raffinata e contraddistinta da un notevole sviluppo dei toni parziali. Le due campane fuse dalla ditta Chiappani (LA3, MI4), caratterizzate da una struttura tonale precisa (campane "Ottave") e da una sonorità calda e avvolgente, sono giudicabili fra le migliori campane del veronese del secolo XIX. La campana N.4 (DO4, 1955) risulta qualitativamente inferiore alle altre, ma si inserisce discretamente nel complesso storico.

Le campane, essendo collocate all'interno della cella, risultano beneficiare dalla risonanza offerta dalla struttura della torre.